

Capitolo 12 “ stipendi ed altri assegni fissi al personale militare in servizio continuativo” € 31.912.499,63:

- l'incremento della spesa per l'esercizio 2015, pari ad €. 623.470,80, rispetto all'esercizio 2014, è motivata dallo sblocco delle progressioni economiche dovuto a promozioni ed altri istituti economici fermi dal 2010 a seguito della Legge finanziaria del 2010.

Capitolo 13 “ stipendi ed altri assegni fissi personale militare in servizio temporaneo “ € 5.111.467,21:

- la riduzione di spesa per l'esercizio 2015, pari ad € 757.865,97, rispetto all'esercizio 2014 è motivata dalla riduzione del personale militare non continuativo intervenuta nel corso dell'anno.

Capitolo 16 “ compensi per lavoro straordinario, maggiorazioni per turni al personale militare in servizio continuativo “ 1.100.000,00:

- la riduzione di spesa per l'esercizio 2015, pari ad € 300.000,00, rispetto all'esercizio 2014 è motivata dalla diminuita attività sia a livello nazionale che internazionale e dalle misure di contenimento intraprese dall'Ente in materia di lavoro straordinario.

Capitolo 17 “ compensi per lavoro straordinario, maggiorazioni per turni al personale militare in servizio temporaneo “ € 334.218,36:

- la riduzione di spesa per l'esercizio 2015, pari ad €.122.381,64, rispetto all'esercizio 2014 è motivata dalla diminuita attività sia a livello nazionale che internazionale, dalla riduzione di personale richiamato e dalle misure di contenimento intraprese dall'Ente in materia di lavoro straordinario.

Capitolo 26 “ oneri previdenziali ed assistenziali del personale militare in servizio continuativo” € 8.482.593,08:

- l'incremento della spesa per l'esercizio 2015, pari ad € 559.535,31 rispetto all'anno 2014 è dovuto all'incremento intervenuto sul capitolo 12:

Capitolo 27 “oneri previdenziali ed assistenziali del personale militare in servizio temporaneo “ € 1.463.481,84:

- la riduzione della spesa per l'anno 2015, pari ad € 178.847,51 rispetto all'anno

2014 è dovuta alle riduzioni intervenute sui capitoli 13 e 17

Capitolo 43 “ indennità fine servizio personale non di ruolo “ € 955.207,87:

l'incremento di € 455.207,87 si è reso necessario per il pagamento delle indennità di fine servizio al personale militare temporaneo che è stato congedato e non più richiamato.

#

- Capitolo 39 “formazione e aggiornamento del personale”:

Per quanto concerne le spese per la formazione la normativa vigente prevede il perdurare delle limitazioni su tali voci che, infatti, non possono superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 e gli Enti dovranno svolgere l'attività di formazione rivolgendosi prioritariamente alla Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. La spesa complessiva dell'Ente nel 2009 è stata pari ad €. 161.152,50 e di conseguenza l'ammontare massimo stanziabile per il 2015 ammonta ad € 80.576,25. Per il 2015 la spesa impegnata è stata pari ad € 241.134,00. Il superamento per € 160.377,75 è dovuto esclusivamente al Corpo Militare per € 177.344,00, mediante il finanziamento con lo specifico contributo ordinario del Ministero della Difesa che è considerato escluso dal suddetto limite in ragione della sua specifica finalità (somme esclusivamente destinate alla preparazione del personale e all'acquisto dei materiali necessari per assicurare l'organizzazione ed il funzionamento del Corpo Militare e del Corpo delle Infermiere Volontarie, Corpi ausiliari delle Forze Armate).

- Capitoli 29 - 30 - 31 e 32 “Spese per missioni all'interno e all'estero del personale civile e militare”

Cap. 29 “Spese per missioni all'interno personale civile” € 27.454,45

Cap. 30 “Spese per missioni all'estero personale civile” € 40.896,78

Cap. 31 “Spese per missioni all'interno personale militare” € 171.267,84

Cap. 32 “Spese per missioni all'estero personale militare” € 54.630,00

Si rappresenta che sui sopracitati capitoli si è tenuto conto dei limiti di spesa imposti dall'articolo 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122 del

30 luglio 2010, la cui normativa prevede la riduzione del 50% della spesa relativa a missioni in Italia e all'estero, rispetto alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, il cui corrispondente importo totale è pari ad € 121.032,34. Sono escluse, da detto limite, tutte le spese relative a missioni indispensabili per assicurare la presenza per accordi internazionali e comunitari nonché ad attività di tipo umanitario per emergenze, così come indicato dalla nota della Ragioneria Generale dello Stato prot. 63548 del 20/05/2011 di risposta al quesito CRI. Tale limite è stato superato per € 173.216,72, di cui € 137.400,00 per missioni in Italia e all'estero assunti dal Corpo Militare e dal Corpo delle Infermiere Volontarie, finanziati dal contributo ordinario del Ministero della Difesa che è considerato escluso dal suddetto limite in ragione della sua specifica finalizzazione ed € 35.816,72 per missioni di assistenza socio-sanitaria a popolazioni nazionali ed internazionali colpite da calamità naturali e coinvolte in situazioni di emergenza, per conflitti armati e per la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari.

Per quanto attiene agli importi delle voci di spesa soggette a vincolo, le somme da versare all'erario (articolo 6, comma 21, D.L. 78/2010) ammontano ad €. 153.956,05, pari al 50% della spesa 2009.

USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI

Nella presente categoria sono stati impegnati complessivamente € 21.968.033,30 che, rispetto al 2014 (€ 26.515.879,77), hanno registrato una diminuzione per € 4.547.846,47. La minore spesa della presente categoria è dovuta principalmente alla riduzione dei costi operata dai Servizi per una "spending review" interna ed alla riduzione delle spese dei Corpi ausiliari FF.AA. a seguito del taglio del Contributo ordinario del Ministero della Difesa per l'anno 2015. Di seguito si evidenziano gli impegni sui capitoli di maggiore rilevanza, messi a confronto con il 2014:

- **Cap. 65 "Materiale di consumo"**: sono state impegnate spese per € 246.022,78, con una diminuzione, rispetto al 2014, di circa €. 45.000,00. La minore spesa è dovuta principalmente alla riduzione delle spese dei Corpi ausiliari FF.AA. a seguito del taglio del Contributo ordinario del Ministero della Difesa per l'anno 2015.
- **Cap. 70 "Carburante e lubrificanti"**: sono state impegnate spese per €

264.012,08, che rispetto al 2014, risultano leggermente ridotte. La spesa, comunque, non rileva ai fini delle misure di riduzione di cui all'articolo 15, comma 1 del decreto legge n. 66 del 24/04/2014, convertito con modificazioni della Legge n. 89 del 23/06/2014, che prevede la riduzione del 70% sulla spesa impegnata nel 2011, il cui importo è pari ad € 21.860,85. *Il superamento di detto limite di spesa, infatti, pari ad € 242.151,23, è dovuto principalmente, per € 187.702,00, agli impegni assunti dal Corpo Militare e dal Corpo delle Infermiere Volontarie, finanziati dal contributo ordinario del Ministero della Difesa che è considerato escluso dal suddetto limite in ragione della sua specifica finalizzazione. I rimanenti impegni assunti pari ad € 54.449,23, che superano il predetto limite sono riferiti a spese connesse all'acquisto di carburante per automezzi di soccorso ed emergenza che sono stati indispensabili all'assistenza socio-sanitaria alle popolazioni colpite da calamità naturali verificatesi in Italia, da ritenersi escluse dalle restrizioni imposte dalla legge 89/2014.*

- **Cap. 71 “Manutenzione e riparazione mezzi mobili e trainabili”:** sono stati impegnati € 258.300,12 che, rispetto al 2014, hanno registrato una diminuzione di circa € 80.000,00 non incidendo sull'applicazione dell'articolo 15, comma 1 della Legge 89 del 23/06/2014, che prevede la riduzione del 70% sulla spesa impegnata nel 2011, il cui importo è pari ad € 31.246,73. *Il superamento del limite di spesa, pari ad € 227.053,39, è dovuto principalmente, per € 172.300,00, agli impegni assunti dal Corpo Militare e dal Corpo delle Infermiere Volontarie, finanziati dal contributo ordinario del Ministero della Difesa, che è considerato escluso in ragione della sua specifica finalizzazione dal suddetto limite. I rimanenti impegni assunti pari ad € 54.753,39, che superano il limite, sono riferiti a spese connesse alla manutenzione e riparazione di mezzi di soccorso ed emergenza per l'assistenza socio-sanitaria alle popolazioni colpite da calamità naturali, che sono da ritenersi escluse dalle restrizioni imposte dalla legge 89/2014.*
- **Cap. 72 “Manutenzione e riparazione di locali e impianti”:** sono stati impegnati € 813.230,04 per la manutenzione di impianti e locali del Comitato Centrale, Unità direttamente amministrata, Caserma Pierantoni e locali dei Centri di mobilitazione che, rispetto al 2014, hanno registrato una diminuzione di circa € 546.000,00, riferita principalmente al Corpo Militare per la riduzione delle spese dei Corpi ausiliari FF.AA., a seguito del taglio del Contributo ordinario del Ministero della Difesa per l'anno 2015. Su tale capitolo non incidono i limiti di spesa disposti dal

D.L. 78 /2010, convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, in quanto gli importi previsti in sede di bilancio sono già inferiori ai limiti predetti.

- **Cap. 74 “Servizi informatici”**: sono stati impegnati € 368.832,51 che, rispetto al 2014, hanno registrato un aumento di circa €. 174.000,00 dovuto principalmente alle spese del Dipartimento RU e ICT. Gli impegni assunti si riferiscono principalmente alla manutenzione e ai canoni riguardanti il sistema informatico del Comitato Centrale.
- **cap. 77 “Fitto locali ed altri oneri locativi”**: la spesa di € 459.459,91 è relativa agli oneri di locazione degli immobili dell’INAIL di Castelnuovo di Porto destinato a deposito di mezzi e materiali di pronto impiego in caso di emergenza e per fitto locali per i Centri di mobilitazione utilizzati dal Corpo Militare CRI, completamente finanziati dal contributo del Ministero della Difesa
- **Cap. 78 “Pulizia e disinfestazione di locali, impianti e attrezzature”**: sono stati impegnati € 990.043,20 relativi agli oneri contrattuali per le spese di pulizia dei locali del Comitato Centrale CRI e Unità direttamente amministrate. La spesa riguarda la pulizia ordinaria, straordinaria e la disinfestazione dei locali, impianti ed attrezzature del Comitato Centrale e delle Unità direttamente amministrate nonché dell’Ispettorato Nazionale Corpo Militare.
- **Cap. 79 “Smaltimento rifiuti speciali e tossici”**. La spesa di € 18.920,00 si riferisce principalmente allo smaltimento dei rifiuti speciali del Laboratorio e Farmacia centrale CRI e dell’Ispettorato Nazionale del Corpo Militare.
- **Cap. 80 “Manutenzione di parchi e giardini”**. La spesa di € 129.823,00 si riferisce principalmente alla manutenzione del parco CRI “Cesare Battisti” e alle manutenzioni ordinarie di potatura e bonifica di altre aree verdi del Comitato Centrale e Unità direttamente amministrate.
- **cap. 83 “Altri canoni”**. La spesa di € 2.230.611,66, diminuita rispetto al 2014 di circa € 52.000,00, è principalmente sostenuta per attività del Servizio Informatica, per un totale di €. 2.054.235,44, e si riferisce al pagamento dei servizi erogati dalle società Fastweb e WIND nel corso dell’anno relativamente a canoni SPC (Sistema Pubblico di Connettività), ampliamento del sistema di telefonia VoIP ed ai canoni per la manutenzione generale di hardware e software .
- **cap. 87 “Spese legali e contrattuali”**. La spesa di € 625.904,32, che rispetto al 2014 ha registrato una diminuzione di circa € 940.000,00 dovuta principalmente

- alla riduzione di spesa operata, è relativa alla liquidazione delle spese giudiziali derivanti da sentenze o altri atti giudiziari, per le spese per l'Avvocatura dello Stato e per eventuali rimborsi di spese legali a dipendenti, e per le spese connesse ad atti.
- **Cap. 88 “Premi di assicurazione”:** la spesa di €. 11.160.914,78, è stata necessaria per il pagamento di contratti di assicurazione, RCT, Polizza Incendio e polizza RCT Fabbricati, Polizza Infortuni Volontari dell'Associazione, RCA Polizza Flotta, Polizza Furto e Portavalori per i cassieri del Comitato Centrale e per il personale in missione, Polizza Kasko, polizza RCT per il Laboratorio Centrale CRI, polizza RC dei Dirigenti, nonché per la polizza sanitaria a favore del personale civile di ruolo, stipulata ai sensi dell' art. 59 del D.P.R. n. 509 del 16/10/1979. Rispetto al 2014 la spesa è diminuita di circa € 550.000,00.
 - **Cap. 90 “Spese per il funzionamento di commissioni a titolo di rimborso delle spese di trasporto, vitto e alloggio per membri estranei all'associazione”:** la spesa di € 6.000,00, è stata necessaria per il pagamento dei gettoni di presenza e altre spese attinenti al rimborso personale estraneo alla CRI per commissioni esami e corsi II.VV., in qualità di membri di commissioni, come previsto dalla normativa vigente e da nota di conferma del Ministero della Salute. Nel presente capitolo si è comunque tenuto conto dei limiti di spesa imposti dall'articolo 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 in quanto il limite di spesa ammonta a € 15.459,30.
 - **Cap. 92 “Prestazioni professionali”:** la spesa per rapporti di collaborazione professionale ammonta ad un totale complessivo di €. 104.616,00. Su tale capitolo sono state mantenute le riduzioni di spesa previste dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, pari all'80% della spesa impegnata nel 2009 e, da ultimo, quelle previste, dall'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101 del 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per il 2014 pari al 20% del suddetto limite già ridotto e per il 2015 del 25% del suddetto limite già ridotto. Il limite è pertanto di € 16.825,31. La deroga al limite risulta, quindi, motivata per l'importo di € 87.790,69, come illustrato nel dettaglio che segue. Di seguito si fornisce la disamina dell'utilizzo e le motivazioni della deroga:
 - € 61.000,00 per l'incarico libero professionale al Capo Ufficio Stampa, che risulta consentito in deroga ai limiti di spesa secondo il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento RGS, fornito con nota prot. 63548/2011, dove si

assume che le figure del Capo Ufficio Stampa e del portavoce del Commissario Straordinario, *“in analogia alla disciplina prevista per gli uffici di diretta collaborazione di cui all’articolo 14, comma 2 del d.lgs 165/2001, non siano sottoposte alle riduzioni di spesa contemplate nell’articolo 6, comma 7, del D.L. n. 78 del 2010 citato in quanto assimilabili ai predetti uffici per la sostanziale corrispondenza delle funzioni e delle mansioni svolte”*;

- € 40.000,00 per un contratto a soggetti esterni esperti in materia di privatizzazione, al fine di sopperire alla mancanza di una figura interna, così come previsto dall’articolo 6, comma 7, del d.lgs. 165/2001 per le esigenze del Servizio Gestione Separata. Risulta in deroga alle norme dei limiti di spesa in quanto trattasi degli adempimenti di gestione di natura complessa in attuazione agli adempimenti del decreto legislativo 178/2012 di Riordino della CRI.
- € 3.616,00 per l’incarico professionale ad uno studio di notai per gli adempimenti connessi all’attività esecutiva di iscrizione di ipoteche per esecuzione sentenze a carico dei condannati, a favore della CRI, a seguito della sentenza n 491/2014, il quale, comunque, rientra nei limiti di legge.
- **Cap. 94 “Energia elettrica”**: la spesa di € 817.529,70 è riferita a spese per il contratto di energia elettrica per la fornitura della corrente al Comitato Centrale, alle Unità direttamente amministrate ed alla Caserma Pierantoni del Corpo Militare.
- **Cap. 95 “Combustibili per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti termici”**: la spesa di €. 1.071.200,00 è riferita al contratto/convenzione stipulato con la CONSIP S.p.a. per il “Servizio Energia”, per la gestione ordinaria e straordinaria degli impianti termici nonché la manutenzione degli impianti di climatizzazione del Comitato Centrale e degli altri immobili CRI di Roma.
- **Cap. 96 “Spese postali e telegrafiche”**: la spesa di €. 47.685,22 è relativa alla macchina affrancatrice del Comitato Centrale in convenzione con le Poste Italiane e alle altre spese postali e telegrafiche comprese quelle del Corpo Militare.
- **Cap. 97 “Spese telefoniche”**: la spesa di € 322.084,00 è relativa alla copertura telefonica fissa del Comitato Centrale e delle Unità direttamente amministrate nonché per la telefonia mobile utilizzata sia nelle attività amministrative che in quelle operative di emergenza. Rispetto al 2014 la spesa è diminuita di circa € 460.000,00. Tale riduzione trova spiegazione per il pagamento straordinario di circa € 275.000,00 effettuato nel 2014 in favore della Telecom Italia S.p.a. per la corresponsione di fatture insolite a seguito di riconoscimento di debito nonché alla

ottimizzazione, razionalizzazione e per cessazione di attività della CRI nel corso del 2014.

- **Cap. 98 “Canoni d’acqua”:** la spesa di € 149.300,00 è relativa al pagamento dei canoni d’acqua del Comitato Centrale e delle Unità direttamente amministrare nonché delle strutture del Corpo Militare.
- **Cap. 104 “Realizzazioni audiovisive”:** la spesa di € 198.852,00 è riferita principalmente alla realizzazione e fornitura, da parte della ditta E.P.S. srl, di 840 video delle II.VV. La spesa è stata totalmente finanziata dal contributo ordinario erogato dal Ministero della Difesa.
- **Cap. 107 “Trasporto e soggiorno per i volontari dell’Associazione”:** la spesa di € 251.293,28 è riferita esclusivamente alle missioni dei Volontari della CRI. Si rappresenta che sul presente capitolo, comunque, si è tenuto conto dei limiti di spesa imposti dall’articolo 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, il cui corrispondente importo è pari ad € 32.923,71. Il superamento del limite di € 218.396,57, è dovuto esclusivamente alla copertura finanziaria relativa alle spese per le missioni delle Infermiere Volontarie, completamente finanziate dal contributo del Ministero della Difesa, nonché alle missioni umanitarie dei volontari CRI, sia in Italia che all’estero, anch’esse in deroga ai limiti di spesa, così come previsto dalla nota del MEF prot. 63548 del 20 maggio 2011.
- **Cap. 109 “Esercitazioni dei volontari dell’Associazione”:** la spesa di €. 318.971,51, principalmente inerente il contributo del Ministero della Difesa, è relativa alla preparazione dei volontari CRI per garantire un loro pronto ed efficace impiego in tutte quelle attività in cui l’Associazione CRI è chiamata ad intervenire in caso di emergenze, tra le quali anche quelle in ausilio alle FF.AA..
- **Cap. 111 “Affidamento all’esterno della gestione dei Servizi”:** la spesa di € 274.288,03 si riferisce rispettivamente a:
 - € 71.380,51 per l’assolvimento degli adempimenti di cui alla disciplina recata dal decreto legislativo n. 81/2008, per prestazioni relative alla formazione del personale di tutte le Unità del Comitato centrale e della Regione Lazio, per attività e assistenza negli adempimenti di cui al d.lgs. 81/2008.; di cui € 48.190,00 per l’accordo di collaborazione affidato dal RU-ICT alla Società Si.Pro srl, spin-off dell’Università “La Sapienza” di Roma;

- € 12.000,00 prevalentemente per l'affidamento del servizio di analisi "in Service" e la gestione dell'archivio dell'ex Centro Nazionale Trasfusione sangue;
- € 6.500,00 per la gestione in outsourcing di atti di archivio.
- € 122.371,52 per:
 - affidamento di un servizio tecnico allo studio "Ricerca e Progetto" con sede in Bologna, via di San Luca 11, per l'attuazione del servizio di valutazione previsionale di clima e impatto acustico e verifica dei requisiti acustici passivi, nelle more dell'apertura del cantiere per i lavori di ristrutturazione dell'edificio della CRI per uso socio-sanitario denominato "La casa dei bambini di Nicola";
 - affidamento di un servizio tecnico di ingegneria civile per la verifica e redazione della progettazione preliminare per i lavori necessari alla ristrutturazione e adeguamento normativo al d.lgs. 81/2008 del fabbricato di proprietà della CRI sito in Verona via Giolfino 21;
 - affidamento di un servizio di hosting, backup, assistenza e aggiornamento per il software per la gestione dell'anagrafica immobiliare sul portale " Fascicolo Immobiliare";
 - affidamento all'esterno della gestione dei servizi di perizie di stima particolareggiata di immobili di proprietà della CRI;
 - affidamento di un servizio tecnico per l'adeguamento alla legittimità urbanistica e aggiornamento degli atti catastali dell'immobile CRI di via Antonio Pacinotti;
 - affidamento annuale in outsourcing del servizio gestione atti personale in quiescenza o deceduto;
- € 48.556,00 per l'affidamento all'esterno, alla Società SE.CO.A. srl, del servizio di assistenza fiscale e tributaria, al fine di garantire l'attività specifica in campo fiscale e tributario per le esigenze di tutti i Servizi e Unità della CRI a livello nazionale, con particolare riguardo all'assistenza professionale a supporto del Servizio Economico -Finanziario, ivi compresa l'attività di intermediazione abilitata nella presentazione telematica delle dichiarazioni annuali dei redditi;
- € 13.480,00 per la fornitura del servizio di progettazione grafica, produzione di stampe e di strumenti di comunicazione e di altro materiale

divulgativo delle attività di Croce Rossa Italiana alla Società HI Roma srl nonché per altre attività di fund raising;

- **Cap. 116 “Prestazioni professionali per collaborazioni coordinate e continuative”:** gli impegni assunti sul presente capitolo sono di importo pari ad € 113.397,76. Il limite di spesa è rappresentato da un importo di € 98.486,36, come previsto dall’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, con un superamento del limite stesso di € 14.911,40 illustrato nel dettaglio che segue. Di seguito si fornisce la disamina dell’utilizzo e le motivazioni della deroga:

- € 37.437,76, La maggiore spesa è relativa ai contratti per prestazioni professionali necessari allo svolgimento dell’attività per il “Progetto accoglienza Migranti Stranieri Non Accompagnati” in convenzione con il Ministero dell’Interno, per il periodo 20 marzo 2015-17 dicembre 2015. L’intero importo è stato finanziato dal Ministero dell’Interno tra le somme accertate sul capitolo 47/E. La spesa è stata autorizzata, in deroga a quanto previsto dall’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, in quanto in deroga ai limiti di spesa previsti per le prestazioni professionali poiché riguarda attività umanitarie strettamente connesse ad accordi internazionali, ed interamente finanziate dalla convenzione predetta (nota U.L. Economia prot. 1956 del 14/02/2011);
- € 75.960,00 per l’incarico di collaborazione del Portavoce del Presidente Nazionale CRI. Come per il Capo Ufficio Stampa. La figura del portavoce del Commissario Straordinario ha avuto luogo, in analogia alla disciplina prevista per gli uffici di diretta collaborazione di cui all’articolo 14, comma 2, del d.lgs 165/2001, trattandosi di profilo professionale altamente specializzato, “assimilabile ai predetti uffici per la sostanziale corrispondenza delle funzioni e delle mansioni svolte”, come indicato nel parere fornito nella nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento RGS, prot. 63548/2011.

Cap. 117 “Prestazioni professionali Medici e Sanitari”: € 27.248,24. Le spese sono riferite per € 6.048,24 al pagamento dei professionisti medici che operano presso il Laboratorio Centrale CRI, le quali vengono computate come percentuale degli introiti che i detti professionisti originano in favore della CRI con le loro attività e, pertanto, trattandosi di spese finanziate dalle entrate e comunque dirette a prestazioni rese a fini istituzionali, sono da considerarsi

fuori dal computo del limite di spesa previsto dal D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, come confermato anche dal MEF (su quesito del Ministero della Salute - nota U.L. Economia prot. 1956 del 14/02/2011) e per € 21.200,00 00 per le prestazioni professionali di medici del Corpo Militare CRI di cui agli adempimenti connessi al D.lgs. 81/08. Ai fini dei limiti di spesa è da considerarsi fuori dal computo del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, della legge n. 122/2010, per la riduzione dei costi degli apparati amministrativi in quanto trattasi di un obbligo di legge, peraltro finanziato dal contributo di funzionamento erogato dal Ministero della Difesa.

USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Nella presente categoria sono stati impegnati € 7.117.133,35 che, rispetto al 2014, hanno registrato maggiori spese per circa € 3,023 milioni. Di seguito si evidenziano gli impegni sui capitoli di maggiore rilevanza:

- **Cap. 127 “Medicinali e materiale tecnico sanitario”**: la spesa di €. 1.093.352,28 è riferita, per la quasi totalità, all'acquisto di medicinali e materiale tecnico sanitario necessario per l'attività del Laboratorio Centrale CRI, i cui proventi sono previsti tra le entrate del bilancio sul cap. 53 “Proventi analisi di laboratorio e accertamenti diagnostici”, per i medicinali da inviare alle Unità territoriali CRI, con rimborso previsto sul cap. 81/E - CRA 3 -, e per la scorta della Farmacia, del Servizio Emergenze, dell'Ispettorato Nazionale Corpo Militare e delle Infermiere Volontarie;
- sui **capitoli di spesa 128, 129, 130 e 131** del CRA 3 - Attività Sociali Sanitarie e Socio-Sanitarie, sono stati assunti impegni di spesa per i Delegati Internazionali, impiegati per progetti e programmi di sviluppo presso Delegazioni internazionali attualmente presenti all'estero, per un totale di € 745.731,93, a titolo di compensi ai Delegati stessi e loro spese di trasporto e soggiorno, oltre che per le spese di funzionamento delle Delegazioni estere che sono già aperte o potrebbero essere aperte in caso di emergenza o sulla base di Accordi con la Federazione internazionale o con le Società consorelle. Sulla questione dei compensi dei Delegati è stato richiesto, ed ottenuto, un parere del MEF - Dipartimento RGS, con nota prot. 39200 del 22/03/2011 che, considerando la spesa avente natura istituzionale per la CRI, ritiene che “non soggiaccia all'applicabilità dei tetti di cui all'articolo 6,

comma 7 e dell'articolo 9, comma 28", del d.l. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010;

- **Cap. 136 "Sussidi a carattere assistenziale ed interventi a carattere socio assistenziale in favore di estranei all'Associazione":** gli impegni per €. 4.484.254,67, che costituiscono la maggiore spesa rispetto all'esercizio precedente, dovuta a:
 - € 13.42700 per sussidi erogati a stranieri per ricongiungimenti familiari nel loro paese nonché interventi socio assistenziali di carattere generale;
 - € 4.470.827,67 per contributi a favore della popolazione Sardegna colpita dall'alluvione nel mese di novembre 2013, così come previsto dal bando "pro-alluvione Sardegna 2013" a seguito di una stipula di un protocollo d'intesa tra la CRI e la Regione Autonoma della Sardegna sottoscritto in data 29/09/2014, a seguito dell'apposita raccolta fondi attivata dalla CRI.
- **Cap. 138 "Vitalizi e borse di studio":** la spesa di € 72.000,00 è relativa al pagamento delle borse di studio a terzi.
- **Cap. 143 "Corsi di Diritto Internazionale Umanitario":** la spesa di € 2.992,09 è relativa alla preparazione di Istruttori DIU per la diffusione del diritto umanitario, attraverso corsi specifici al personale militare e volontario CRI, nonché al personale esterno, mediante corsi di qualificazione per Ufficiali delle FF.AA. sia Italiane che Estere, presso l'Istituto Internazionale di DIU di Sanremo, di cui la Croce Rossa Italiana è da anni membro del Consiglio di Amministrazione;
- **Cap. 149 "Spese per progetti finanziati da soggetti pubblici e privati":** sul capitolo si registrano impegni per € 438.394,25, relativi a:
 - € 232.384,75 per l'organizzazione dei campi estivi effettuati nel corrente anno a seguito della stipula dell'accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri-"Dipartimento della Gioventù", la cui spesa trova completa copertura finanziaria sul capitolo delle entrate 47 "Prestazioni rese ad Enti e Istituzioni in base a convenzioni";
 - € 131.729,50 per un sistema informatico specifico per la gestione delle informazioni sanitarie sui migranti/viaggiatori provenienti da paesi dell'Area Mediterranea e medio-orientale", per la realizzazione del progetto

“sistema di prevenzione della morbo-mortalità”; finanziato dal Ministero della Salute;

- € 74.280,00 per le spese inerenti il progetto MSNA “Migranti Stranieri Non Accompagnati” erogate al funzionario ordinatore responsabile; finanziato dal Ministero della Salute.

- **Cap. 150 “Rimborso oneri personale a datori di lavoro per attività di volontariato”:** la spesa di € 225.126,51, relativa al rimborso ai datori di lavoro del personale volontario CRI, previsto dagli articoli 9 e 10 del D.P.R. 194/2001 di cui:

€ 180.126,51 per l’impiego dei volontari nell’emergenza connessa con gli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto nel mese di maggio 2012;

€ 45.000,00 per l’impiego di 50 volontari CRI nello svolgimento dell’esercitazione denominata “Centro Cottura 2015” presso il CIE – N.O. Settimo Torinese.

La spesa è totalmente rimborsata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri “Dipartimento della Protezione civile”.

TRASFERIMENTI PASSIVI

Nella categoria dei trasferimenti passivi per un totale impegnato di € 11.551.541,58, la maggior parte delle spese è riferita ai contributi erogati dal Comitato Centrale alle Unità territoriali CRI sul **capitolo 155/U** € 6.701.266,04 per diverse e specifiche attività come di seguito specificate:

- CRA 2 Servizio di Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali – € 41.339,96 di cui:
 - trasferimento € 32.369,96 al Comitato Regionale CRI Veneto per lo svolgimento della sorveglianza sanitaria di cui al d.lgs. 81/2008 per il personale in servizio presso il C.I.E. Nord Ovest di Verona”;
 - contributo € 2.900,00 al CIE di Potenza ed € 6.070,00 al CIE di Roccella (PA) per la gestione ordinaria di funzionamento;
- CRA 3 Servizi Attività Sociali, Sanitarie e Socio-Sanitarie – € 2.035.398,00, di cui:

- contributi per € 895.000,00 a favore delle Unità territoriali CRI per la gestione delle Postazioni di pronto Soccorso Aeroportuale per i compensi tariffari al personale medico, per spese di gestione e oneri del personale civile assunto a tempo determinato. La spesa è totalmente finanziata dal Ministero della Salute mediante apposita convenzione.
- contributo al Comitato Regionale Sicilia di € 112.128,00 per attività di Praesidium X a fronte dell'emergenza migranti in convenzione con il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà Civili e l'Immigrazione. L'intero importo è stato finanziato dal suddetto Dicastero ed accertato sul capitolo 47/E.
- € 986.350,00 per le spese di personale medico e paramedico in convenzione per l'accordo di collaborazione con il Ministero della Salute per assicurare un sistema di risposta sanitaria tempestiva presso i principali punti di approdo dei flussi migratori.
- i restanti € 41.920,00 sono per altri contributi.
- CRA 5 Servizio Affari Generali e Coordinamento Direzioni Regionali - € 65.950,00 di cui:
 - € 11.000,00 al Comitato Regionale CRI Toscana per XXXV Corso Nazionale Istruttori DIU;
 - € 7.000,00 al Comitato Regionale CRI Liguria per corso IDRL "International Disaster Rensponse Law";
 - € 3.150,00 al Comitato Regionale CRI Toscana per Corsi DIU;
 - € 35.000,00 al Comitato Regionale CRI Liguria e Lazio quali contributi per attività assistenziali sul territorio nei confronti di immigrati;
 - € 6.000,00 al Comitato Regionale CRI Toscana per Corso Consigliere FF.AA. per l'Applicazione del DIU nei conflitti;
 - € 3.800,00 al Comitato regionale Lazio per acquisto divise per servizio di vigilanza nel Comprensorio di via Ramazzini;
- CRA 7 Economico - Finanziario - € 2.409.789,92 relativo al Contributo a titolo di funzionamento in favore dei Comitati Regionali CRI;
- CRA 9 Procurement, Contratti e Patrimonio - € 858.077,56 di cui:
 - € 849.300,00 per contributi di funzionamento agli Ispettorati delle Infermiere Volontarie delle Unità territoriali;
 - € 8.777,56 per rimborso perizie di stima su immobili CRI a Unità territoriali.

- CRA 17 Dipartimento Attività Socio Sanitarie – € 411.500,00, di cui:
 - € 250.000,00 quale contributo per il Comitato Regionale CRI Veneto per fronteggiare la situazione emergenziale verificatasi per l'ospitalità di migranti stranieri accolti presso il Centro CRI di Jesolo per il periodo luglio-dicembre 2015.
 - € 30.000,00 al contributo per il Comitato Regionale CRI Calabria per assistenza sbarchi migranti.
 - € 70.000,00 quale contributo al Comitato Regionale CRI Abruzzo per Polo Logistico – Interporto Avezzano ;
 - € 60.000,00 quale contributo al Comitato Regionale CRI Veneto per Cabina di Regia programmi comunitari;
 - € 1.500,00 quale contributo al Comitato Regionale CRI Umbria per incontri e conferenze con membri della consorella Albanese sul territorio.
- CRA 22 Rapporti con le componenti volontaristiche – € 879.210,60 sono riferiti al trasferimento di fondi ai Delegati Area del movimento volontaristico sul territorio nazionale.

Inoltre il Comitato Centrale ha erogato, sui seguenti capitoli, contributi a favore di Organismi Nazionali ed Internazionali, rispettivamente:

- **capitolo 156 “contributo al Comitato Internazionale della Croce Rossa”** €160.000,00;
- **capitolo 157 “contributo alla Federazione Internazionale di Croce Rossa e alle società nazionali di croce rossa e Mezzaluna Rossa”** € 3.048.132,57;
- **capitolo 158” quota associativa alla Federazione Internazionale di Croce Rossa”** € 1.526.478,97;
- **capitolo 159 “quota associativa all’Istituto Internazionale di Diritto Umanitario”** € 35.000,00.

Infine sono trasferiti contributi per € 72.046,00 all’Ufficio di Collegamento Croce Rossa/Unione Europea ed € 8.618,00 all’ARAN sui capitoli 160 e 161.

ONERI FINANZIARI, TRIBUTARI, USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

E SPESE DIVERSE

Nelle presenti categorie si registrano spese per:

- € 2.563.333,60 (**capitolo 170**) per interessi passivi bancari dovuti al costante saldo negativo del conto corrente bancario del Comitato Centrale CRI;
- € 695.893,59 (**capitolo 171**) principalmente relative alle spese per il corrispettivo da versare alla BNL per le spese di gestione, pari al 3 per mille dei primi 3 Titoli delle Entrate del Bilancio di previsione;
- € 675.086,06 (**capitolo 172**) Interessi passivi relativi al prestito erogato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze destinato esclusivamente all'estinzione dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, erogato nell'esercizio 2014.
- € 3.356.394,76 (**capitolo 180**) per pagamenti vari di imposte e tasse, relativi principalmente al pagamento di cartelle esattoriali, IMU, TASI, IRES, tariffe rifiuti urbani A.M.A., pagamento Equitalia per la liquidazione, come da piano di ammortamento a seguito di adesione dopo autodenuncia, di istanze relative ad omissioni contributive INPS Ares 118 Roma e Latina;
- €. 8.081.080,06 (**capitolo 181**) per le spese relative all'Imposta Regionale Attività Produttive per il personale civile e militare;
- € 36.449,39 (**capitolo 193**) per rimborsi vari.
- €. 201.263,05 (**capitolo 204**) per spese relative principalmente a cartelle di pagamento che pervengono dalla Società concessionaria della riscossione Equitalia-Gerit riferite a tutto il territorio nazionale ma che per l'unicità di personalità giuridica e, quindi, di codice fiscale e P.I., dell'Ente vengono notificate al Comitato centrale, nonché per spese non imputabili ad altri capitoli delle uscite.
- €. 3.836.496,79 (**capitolo 206**), sui CRA 6 e 7, per il pagamento delle somme da versare all'Entrata del Bilancio dello Stato per l'anno 2015. L'importo è costituito dalle somme derivanti dalle riduzioni operate sia per effetto del D.L. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008, sia del D.L. 78 del 31/05/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 30/07/2010 e da ultimo dalla legge n.228/2012 (articolo 1, comma 141) di cui;
- € 2.760.235,61 per le riduzioni di spesa, ai sensi dell'articolo 61, commi 5 e 6, del d.l. 78/2010, convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, relative ai fondi incentivanti esercizio 2014, rispettivamente, per € 2.423.567,91 sul fondo per il trattamento accessorio relativo al personale non dirigente, € 35.917,10 sul fondo personale dirigente, € 236.285,50 sul fondo del personale medico ed € 64.465,10